

Festa in famiglia per il Consorzio di fisica

Forse era un eccesso di ottimismo sperare che il fluido della scienza, con la sua razionalità e la sua fantasia, con il suo spirito internazionalista, contribuisse a sciogliere le tensioni accumulate su Trieste dal tempo e dalla storia. Eppure, ieri mattina in consiglio comunale, si è respirata un'aria più leggera, nella festa in famiglia dedicata ai trent'anni di quel Consorzio per la fisica che ha posto le basi della nascita e della crescita quasi esponenziale della scienza a Trieste: il Centro di fisica teorica, la Sissa, l'Area di ricerca, il sincrotrone Elettra.

Tappe di un progresso che ha segnato la vita della città, come ha ricordato il vicesindaco Roberto Damiani: «Costretta su posizioni di vigile, talvolta disperata difesa dell'esistente comparto industriale e ridimensionata dagli epocali eventi politici di questo secolo nella sua funzione commerciale, Trieste ha saputo compattarsi attorno a una proposta certamente innovativa: ha capito la decisiva importanza della libera circolazione delle idee e del pensiero scientifico. E ne sono discesi benefici di natura economica e

occupazionale».

E' toccato a Luciano Fonda, attuale direttore del Consorzio, tracciare la storia di questi trent'anni di scienza triestina. Ed è toccato a Claudio Villi, fisico e senatore, riflettere sui rapporti tra scienza ed economia, enfatizzando il processo di retroazione positiva dell'università e della ricerca scientifica, alla base della trasformazione della società post-industriale del XXI secolo. Saprà Trieste cogliere i frutti di ciò che ha costruito in questi trent'anni?

Intanto il Consorzio per la fisica chiude il suo primo ciclo e passa la mano al nuovo Consorzio, con lo statuto già pronto e solo lievemente diverso rispetto al passato. Fino al 2024, ne saranno membri il Comune, la Provincia, la Fondazione della Cassa di Risparmio, la Camera di commercio. Ieri, intanto, targhe e riconoscimenti per chi ha guidato il «vecchio» Consorzio: il presidente Villi, i direttori Budinich e Fonda, i segretari Luigi Stasi e Aldo Baldini.

Nella foto di Marino Sterle: l'aula consiliare durante la cerimonia di ieri mattina.

